

Roma, 7 settembre 2026

Circolare n. 213/2026

Oggetto: Autotrasporto – Proroga riduzione aliquote accise carburanti – Decreto interministeriale MEF-MASE del 4.9.2026, su G.U. n.205 del 4.9.2026.

Tenuto conto dell'extragettito IVA sui carburanti maturato nel mese di agosto e quindi dell'attivazione del meccanismo delle cosiddette "accise mobili", con il provvedimento indicato in oggetto è stata prorogata fino al 10 settembre 2026 (in precedenza 5 settembre) la riduzione del prezzo dei carburanti alla pompa attraverso la riduzione della aliquota di accisa (al netto dell'IVA), nella misura di:

- 14 centesimi al litro per il gasolio (da 672,90 euro a 532,90 euro per mille litri).

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [208/2026](#)
Allegato uno
Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

G.U. n.205 del 4.9.2026
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DECRETO 4 settembre 2026
Rideterminazione temporanea delle aliquote di accisa.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

di concerto con

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Visto l'art. 21 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, approvato con il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni, che sottopone ad accisa i prodotti energetici;

Visto l'art. 1, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il quale si stabilisce che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, le misure delle aliquote di accisa sui prodotti energetici usati come carburanti ovvero come combustibili per riscaldamento per usi civili sono diminuite al fine di compensare le maggiori entrate dell'imposta sul valore aggiunto derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale, espresso in euro, del petrolio greggio;

Visto l'art. 1, comma 291, della predetta legge n. 244 del 2007, che stabilisce le condizioni necessarie per l'adozione del decreto di cui al comma 290;

Considerato che, con riferimento al periodo dal 1° agosto al 31 agosto 2026 si sono verificate le condizioni di cui all'art. 1, comma 291, della predetta legge n. 244 del 2007, per l'adozione del decreto previsto dall'art. 1, comma 290, della medesima legge;

Decreta:

Art. 1

**Riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio
usato come carburante**

1. Al fine di compensare le maggiori entrate dell'imposta sul valore aggiunto rispetto all'ultima previsione, derivanti dall'aumento del prezzo internazionale, espresso in euro, del petrolio greggio, per il periodo dal 6 settembre 2026 al 10 settembre

2026, l'aliquota di accisa sugli oli da gas o gasolio, usato come carburante, di cui all'Allegato I al testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, approvato con il decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modificazioni, e' rideterminata nella misura di 532,90 euro per mille litri.

Art. 2

**Compensazione dell'incremento
dell'imposta sul valore aggiunto**

1. Alle minori entrate derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto si provvede, ai sensi dell'art. 1, comma 290, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con quota parte, pari a 60,4 milioni di euro, del maggior gettito conseguito nel periodo dal 1° agosto al 31 agosto 2026 in relazione ai versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto.

Il presente decreto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 2026

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Giorgetti

Il Ministro dell'ambiente
e della sicurezza energetica
Pichetto Fratin

Registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 2026
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle
finanze, n. 1173